UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Politiche Pubbliche: Valutazione

2122-2-E1601N067-E1601N056M

Obiettivi formativi

Il secondo modulo 'Politiche Pubbliche: Valutazione' presenterà agli studenti, in modo accessibile, i principali metodi analitici utili a dare un giudizio, empiricamente fondato, sul successo di una politica pubblica volta ad affrontare uno specifico problema collettivo. Intuitivamente, il modulo aiuterà gli studenti a comprendere cosa significhi stabilire se una politica pubblica abbia "avuto successo", abbia prodotto i “risultati sperati” o meno, e quali strumenti/metodi possano essere utilizzati a questo scopo.

Alla fine del modulo, gli studenti saranno in grado di:

- Distinguere tra percezione ed evidenza dei risultati conseguiti da una politica pubblica;
- Valutare la robustezza delle evidenze empiriche prodotte da politici e policy makers nel dibattito pubblico a sostegno del successo di una politica pubblica;
- Comprendere il contenuto e discutere in modo critico esempi di valutazione pubblicati sulle principali riviste di settore nazionali e internazionali;
- Applicare i principali metodi di valutazione di impatto basati sulla logica controfattuale a casi di studio ispirati a politiche pubbliche reali, ma semplificati a livello di base-dati a scopo didattico.

Contenuti sintetici

Il secondo modulo 'Politiche Pubbliche: Valutazione' affronterà i seguenti argomenti:

- Valutare il successo di una politica pubblica: che cosa vuol dire e a cosa serve.
- La logica controfattuale e il modello di Rubin.
- Lo studio controllato randomizzato.
- La differenza nelle differenze.

- L'analisi di regressione.
- L'abbinamento statistico.
- La discontinuità intorno a una soglia.
- L'utilizzo delle variabili strumentali.
- L'analisi delle serie storiche interrotte.
- La policy analysis nell’era dei big data.

Programma esteso

Il secondo modulo "Politiche Pubbliche: Valutazione" si articola in tre parti.

La prima parte, introduttiva, è dedicata a presentare i concetti e i termini chiave della valutazione di impatto delle politiche pubbliche. Una volta acquisito il 'gergo' della valutazione di impatto, gli studenti sono introdotti alla logica controfattuale e sono guidati alla formalizzazione della medesima attraverso il Modello di Rubin.

La seconda parte, la più estesa, presenta metodi consolidati, sperimentali e non-sperimentali, di verifica del successo di uno strumento di policy, di volta in volta enfatizzandone condizioni di applicazione, potenzialità e limiti. In particolare, la seconda parte descrive e presenta applicazioni dei seguenti metodi: lo studio controllato randomizzato, la differenza nelle differenze, l'analisi di regressione, l'abbinamento statistico, la discontinuità intorno a una soglia, l'utilizzo delle variabili strumentali e l'analisi delle serie storiche interrotte.

Infine, la terza parte offre agli studenti un focus in forma seminariale sulle potenzialità e le sfide che l'era dei big data offre all'analisi (argomento affrontato nel Modulo I) e alla valutazione delle politiche pubbliche.

Prerequisiti

Gli studenti possono partecipare alle lezioni, alle esercitazioni in classe, alla prova intermedia e finale e al lavoro di gruppo del secondo modulo "Politiche Pubbliche: Valutazione" anche se non hanno ancora sostenuto la prova scritta del primo modulo "Politiche Pubbliche: Decisione e Implementazione" (Prof.ssa Erica Melloni). Tuttavia, è importante che gli studenti conoscano i concetti chiave e gli argomenti trattati nel primo modulo "Politiche Pubbliche: Decisione e Implementazione".

Per il resto, i requisiti per il secondo modulo "Politiche Pubbliche: Valutazione" sono minimi. Il modulo presuppone solo una discreta conoscenza dell'algebra e una comprensione di base della statistica descrittiva e inferenziale.

Metodi didattici

Il secondo modulo "Politiche Pubbliche: Valutazione" alternerà lezioni frontali (ma partecipate), esercitazioni in classe e lavori di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il programma d'esame è identico per gli studenti frequentanti e non-frequentanti. Tuttavia, la modalità di verifica dell'apprendimento è diversa. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata data la natura degli argomenti trattati in questo secondo modulo.

Data la possibilità di seguire il corso anche a distanza (online), la distinzione tra studenti frequentanti e non

frequentanti si basa sulla "partecipazione attiva" dello studente, non importa se in presenza fisica o virtuale, alle esercitazioni e ai lavori di gruppo.

Gli studenti che parteciperanno alle esercitazioni e ai lavori di gruppo, in quanto "partecipanti attivi", potranno accedere alla modalità di verifica dell'apprendimento per gli studenti frequentanti.

La **modalità di verifica dell'apprendimento per gli studenti frequentanti** prevede:

- Prova intermedia scritta sulla prima parte del programma (10 domande in 2 ore di tempo). La prova prevede domande a risposta multipla, completamento di tabelle, semplici esercizi di calcolo e brevi domande a risposta aperta (max 6 righe). Valutazione 0-31. Nota bene: qualora lo studente ottenga un voto <18 o decida di rifiutare il voto della prima prova intermedia perché insoddisfacente, potrà sostenere una prova scritta per frequentanti sull'intero programma alla fine del corso (si legga di seguito).
- Un lavoro di gruppo. In piccoli gruppi (max 5 persone), gli studenti devono leggere, comprendere, presentare e discutere in classe in modo critico in inglese un paper scientifico pubblicato su una rivista internazionale in materia di valutazione di impatto delle politiche pubbliche. Valutazione: fino a +3 punti da sommare alla media tra la prova intermedia e la prova finale. Nota bene: qualora lo studente abbia ottenuto un voto <18 o abbia rifiutato il voto della prima prova intermedia, i potenziali +3 si sommeranno al voto della prova scritta per frequentanti sull'intero programma alla fine del corso.
- Prova finale scritta sulla seconda parte del programma (10 domande in due ore). In particolare, una domanda aperta da 4 punti riguarderà il paper affrontato dallo studente in occasione del lavoro di gruppo. Valutazione 0-31. Nota bene: qualora lo studente ottenuto un voto <18 o abbia rifiutato il voto della prima prova intermedia, la prova finale riguarderà l'intero programma. Anche in questo caso, una domanda aperta da 4 punti riguarderà il paper letto in occasione del lavoro di gruppo.

Il voto finale del secondo modulo "Politiche Pubbliche: Valutazione" è dato dalla media delle due prove scritte (intermedia e finale), alla quale si sommano fino a +3 punti derivanti dal lavoro di gruppo.

Per gli studenti che abbiano ottenuto un voto <18 o abbiano rifiutato il voto della prima prova intermedia perché per loro insoddisfacente, il voto finale del secondo modulo "Politiche Pubbliche: Valutazione" è dato dalla prova finale scritta, alla quale si sommano fino a +3 punti derivanti dal lavoro di gruppo.

Come riportato nel calendario, le prove per frequentanti si tengono solo nelle date 30 marzo (prima prova intermedia) e 15 giugno (prova finale sulla seconda parte del programma o prova finale sull'intero programma). Coloro che non sosterranno l'esame in queste date, che prenderanno una media finale <18 o che rifiuteranno la media finale perché insoddisfacente, saranno considerati automaticamente non frequentanti e quindi dovranno seguire le informazioni di seguito riportate.

La **modalità di verifica dell'apprendimento per gli studenti non frequentanti**, invece, prevede un'unica prova scritta finale sull'intero programma (10 domande in 2 ore di tempo). La prova prevede domande a risposta multipla, completamento di tabelle, esercizi di calcolo e brevi domande a risposta aperta (max 6 righe). Valutazione 0-31. Nota bene: il programma d'esame è identico a quello degli studenti frequenti. Tuttavia, gli studenti non frequentanti non beneficiano né della domanda aperta da 4 punti inerente il paper affrontato in occasione del lavoro di gruppo, né dei potenziali +3 punti per il lavoro di gruppo da sommare alla valutazione finale.

Il **voto finale** dell'insegnamento 'Politiche Pubbliche' è dato dalla media dei voti conseguiti nei moduli 1 e 2. Gli studenti la cui media finale sia <18 devono necessariamente ripetere una o entrambe le prove scritte. Gli studenti con media finale >18, ma insoddisfatti del voto, possono

richiedere via mail alla docente di sostenere un ulteriore esame orale sul programma di entrambi i moduli. In base alla qualità delle loro risposte, la media finale delle due prove scritte potrà essere aumentata del 10% o abbassata.

Testi di riferimento

Il programma d'esame è identico per gli studenti frequentanti e non-frequentanti e prevede:

- Martini, Alberto, e Marco Sisti (2009), *Valutare il successo delle politiche pubbliche*, Bologna: il Mulino, capp. Introduzione, 1; 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16.
- Damonte A., Negri F. (eds, forthcoming in February 2022). *Causality in Policy Studies - A Pluralist Toolbox*, Springer Series “Texts in Quantitative Political Analysis”, Cham (Switzerland): Springer Nature, capp. 3, 4.
- Costalli, S., & Negri, F. (2021). Looking for twins: How to build better counterfactuals with matching. Italian Political Science Review/Rivista Italiana Di Scienza Politica, 51(2), 215-230. doi:10.1017/ipo.2021.1
- Ceron, Andrea, e Fedra Negri (2015). “Public policy and social media: How sentiment analysis can support policy-makers across the policy cycle”. Rivista Italiana di Politiche Pubbliche 10(3): 309-338.